

**Al Comune di Anzio**

marca da bollo

**€16,00**

**Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'apertura degli Asili Nido privati è necessario presentare al Comune di Anzio -- Piazza C.Battisti,n.25- Dirigente Area Servizi alla Persona la seguente documentazione:**

- a) generalità del gestore o legale rappresentante;
- b) denominazione e ragione sociale del gestore persona giuridica;
- c) generalità del titolare del servizio, se diverso dal gestore;
- d) esatta tipologia del servizio educativo per il quale è richiesta autorizzazione;
- e) sede del servizio educativo.

**2. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:**

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità del gestore o legale rappresentante;
- b) copia dell'atto costitutivo e dell'eventuale statuto in caso di gestore persona giuridica;
- c) :
  - 1) il contratto di gestione del servizio e la relativa durata in caso di non coincidenza tra il titolare e il gestore;
  - 2) il titolo di disponibilità dell'immobile sede del servizio educativo con indicazione specifica della durata;
  - 3) la ricettività massima determinata secondo i parametri indicati agli articoli 32 e 33 della legge;
  - 4) l'età minima e massima dei bambini ammessi;
  - 5) l'indicazione dei mezzi finanziari, patrimoniali e strumentali a disposizione;
  - 6) l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro di settore, compreso il rispetto degli inquadramenti professionali e l'attuazione delle norme per la sicurezza sul lavoro;
  - 7) la rispondenza degli spazi e degli arredi agli standard strutturali previsti dalla legge e dalla relativa normativa di attuazione;
  - 8)organigramma del personale, C.V. datati e firmati, titoli di studio, contratti di lavoro;
- d) progetto educativo, descrittivo delle modalità organizzative del servizio nonché delle linee pedagogiche cui lo stesso si ispira;
- e) menù e tabelle dietetiche approvate dalla ASL competente;
- f) carta dei servizi;
- g) documento di valutazione dei rischi;
- h) copia della polizza assicurativa del personale, dell'utenza e verso terzi, contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente e decesso;
- i) dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale, antipedofilia, godimento diritti politici e dei carichi pendenti di tutto il personale;
- l) autodichiarazione del Legale Rappresentante di aver acquisito i certificati antipedofilia di tutto il personale;
- m) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), firmata dal gestore o dal suo legale rappresentante, attestante:
  - 1) il permesso di costruire nel caso di nuova costruzione o della S.C.I.A. nel caso di

interventi sul patrimonio edilizio esistente;

2) il certificato di agibilità;

3) la destinazione di uso;

4) la dichiarazione di conformità degli impianti;

5) la S.C.I.A. per l'attivazione all'esercizio della cucina, se prevista per il servizio educativo;

6) la S.C.I.A. relativa alla prevenzione incendi se prevista per il servizio educativo;

n) nulla osta igienico-sanitario rilasciato dalla ASL territorialmente competente.

**3. Alla domanda sono altresì allegati i seguenti elaborati progettuali redatti, timbrati e sottoscritti in originale da un professionista abilitato:**

a) inquadramento territoriale ed urbanistico;

b) planimetria generale, in scala 1:200 o 1:500, dell'edificio in cui è inserito il servizio educativo e della relativa area esterna e dell'area a verde di pertinenza esclusiva;

c) piante, prospetti e sezioni significative dei locali dove avviare il servizio educativo, in scala 1:100 (ante operam e post operam), con l'indicazione per ciascun ambiente delle quote, delle altezze nette, della destinazione d'uso, della superficie utile e delle superfici aeroilluminanti;

d) planimetria degli spazi interni ed esterni con individuazione e differenziazione, mediante campitura colorata, degli spazi secondo i parametri indicati dagli articoli 33 e 34 della Legge. In tale elaborato deve essere presente una tabella riepilogativa con il totale delle superfici al fine della determinazione e verifica della ricettività massima;

e) planimetria quotata con la disposizione e l'ingombro degli arredi;

f) relazione, corredata da schede tecniche o altra idonea documentazione, che attesti la conformità degli arredi alla normativa vigente in materia di sicurezza con particolare riferimento ai bambini;

g) relazione tecnica sul rispetto della normativa vigente sul superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

h) autodichiarazione di assolvimento degli obblighi tributari nei confronti del Comune di Anzio;

4. La domanda di autorizzazione per i servizi sperimentali all'aperto è disciplinata dall'articolo 19 del regolamento attuativo L.R.7/2020.

5. I regolamenti comunali possono prevedere documentazione integrativa specifica per le varie tipologie di servizio educativo.

6. Il comune, entro novanta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, verificata la sussistenza di tutti i requisiti richiesti nonché la rispondenza dei locali e delle attrezzature alle norme tecniche previste dalla legge e dal presente regolamento, rilascia l'autorizzazione dando atto:

a) della regolarità della domanda presentata;

b) della tipologia di servizio educativo autorizzato;

c) dell'idoneità dei locali, sia in relazione alla loro ubicazione, che alle necessarie condizioni di sicurezza, igiene e funzionalità degli stessi, nonché dei relativi impianti e servizi;

d) del gestore del servizio e del legale rappresentante;

e) del titolare del servizio e del legale rappresentante, se diverso;

f) del titolo di disponibilità dell'immobile sede del servizio;

g) della ricettività massima della struttura espressa in numero posti;

- h) dell'attestazione di deposito della S.C.I.A. prevenzione incendi ove prevista;
- i) del certificato di agibilità e destinazione d'uso dell'immobile;
- l) della scadenza dell'autorizzazione al funzionamento.

Al Comune inoltre competono:

- la verifica del corretto funzionamento degli Asili Nido privati;
- la vigilanza e le sanzioni;

Riferimenti Normativi:

DPR445/2000;

L.R.7/2020 e s.m.i.;

In caso di false dichiarazioni, la Pubblica Amministrazione è esente da responsabilità ai sensi dell'art.73 del DPR 445/2000;

La Pubblica Amministrazione ha l'obbligo di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni, art.71 DPR 445/2000;

In caso di false dichiarazioni verranno applicate le sanzioni previste dall'art.75 e dall'art.76 del DPR 445/2000;

**Le istanze devono essere complete di tutto quanto richiesto al momento della presentazione.**

La presente richiesta di autorizzazione al funzionamento in marca da bollo, viene presentata dal Sig. \_\_\_\_\_, CF: \_\_\_\_\_ quale Legale

Rappresentante dell'Ass/Soc. denominata \_\_\_\_\_;

con sede legale in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

P.IVA/CF \_\_\_\_\_;

Pec \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_;

perfezionata in ogni sua parte, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di false dichiarazioni e/o attestazioni.

Anzio li \_\_\_\_\_

**Timbro e Firma**

\_\_\_\_\_